

cronaca di Oristano Lo Nuovo
Lunedì 5 giugno 1995 11

Contrattazioni per centinaia di milioni a Santulussurgiu

Grandi affari in fiera

Con formaggi e artigianato abbinamento vincente Tutti venduti i cavalli proposti

di Salvatore Manca



**La fiera
veniva
domenica
ha previsto
organizzazioni
buon'ora**

SANTULUSSURGIU. - Si è svolta venerdì la ventesima fiera regionale del cavallo del Sud sardo, come accadeva in passato, alla prima domenica di giugno.

La fiera, infatti, rappresenta negli ultimi anni un momento molto importante per la vendita dei cavalli sardi, visto che molti allevatori, ma anche venditori, si recano qui per vendere i propri animali. In questi giorni, infatti, si sono venduti circa 150 cavalli, per un valore complessivo di circa 150 milioni di lire.

Ma accanto a questa fiera, l'abbiamo vista anche quella dei formaggi, dove si sono avvilisciate centinaia di pecore che hanno potuto raggiungere i diversi centri del territorio.

La mostra è stata organizzata dagli enti locali, e in questi giorni hanno presentato al pubblico i loro prodotti artigianali e tradizionali. In ogni caso, con una formula vincente.

Quasi tutti i clienti di questi animali, infatti, hanno acquistato a Santulussurgiu, dove si sono avvilisciate centinaia di pecore che hanno potuto raggiungere i diversi centri del territorio.

Ma l'attenzione del grande pubblico, e in particolare degli intenditori, era ovviamente rivolta ai cavalli. In fiera, infatti, si sono venduti circa 150 cavalli, per un valore complessivo di circa 150 milioni di lire.

Altra attrazione interessante della fiera, la tradizionale mostra mercato dell'artigianato, dove si sono avvilisciate centinaia di pecore che hanno potuto raggiungere i diversi centri del territorio.

Ma l'attenzione del grande pubblico, e in particolare degli intenditori, era ovviamente rivolta ai cavalli. In fiera, infatti, si sono venduti circa 150 cavalli, per un valore complessivo di circa 150 milioni di lire.

Altra attrazione interessante della fiera, la tradizionale mostra mercato dell'artigianato, dove si sono avvilisciate centinaia di pecore che hanno potuto raggiungere i diversi centri del territorio.